



**COMUNE DI MONTAIONE**  
PROVINCIA DI FIRENZE

*SERVIZIO USO E ASSETTO DEL TERRITORIO*  
*Unità Operativa Ambiente*

**PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA  
DEL TERRITORIO COMUNALE**  
(Legge 447/95 – DPCM 14/11/1997 – LR n. 89/98 – DCR 77/00)

**REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE**

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 26.05.2008

## SOMMARIO

TITOLO I	DISPOSIZIONI GENERALI .....	4
Art. 1	Campo di applicazione .....	4
Art. 2	Limiti e definizioni .....	4
TITOLO II	ATTIVITA' DI CARATTERE PERMANENTE.....	4
Art. 3	Documentazione di impatto acustico .....	4
Art. 4	Valutazione previsionale di clima acustico.....	6
TITOLO III	ATTIVITA' TEMPORANEE.....	6
Art. 5	Criteri generali .....	6
Art. 6	Deroga semplificata per <u>Spettacoli e manifestazioni</u> a carattere temporaneo, ovvero mobile, ovvero all'aperto al di fuori delle aree previste dal P.C.C.A. ....	7
1.	Condizioni per rilascio di deroga semplificata .....	7
2.	Condizioni per comunicazione di inizio di attività .....	7
Art. 7	Deroga semplificata per <u>Spettacoli e manifestazioni</u> a carattere temporaneo, ovvero mobile, ovvero all'aperto nelle aree previste dal P.C.C.A.....	8
Art. 8	Deroga semplificata per cantieri edili, stradali ed assimilabili in aree di classe III, IV e V, non in prossimità di scuole, ospedali e case di cura .....	8
	Condizioni per rilascio di deroga semplificata.....	8
Art. 9	Deroghe ordinarie.....	9
Art. 10	Emergenze, appalti annuali per manutenzioni strade e dei sottoservizi .....	9
TITOLO IV	ALTRE ATTIVITA' RUMOROSE .....	9
Art.11	Allarmi acustici.....	9
Art.12	Servizi di pubblica utilità .....	9
Art.13	Altre attività .....	10
TITOLO V	CONTROLLI, SISTEMA SANZIONATORIO E DISPOSIZIONI FINALI .....	10
Art. 14	Attività di controllo. ....	10
Art. 15	Provvedimenti - Attività rumorose permanenti .....	10
I	Diffida.....	10
II	Ordinanza.....	10
Art. 16	Ordinanza del Sindaco .....	11
Art. 17	Provvedimenti – Attività rumorose temporanee .....	11
Art. 18	Istanze e segnalazioni di disturbo.....	11
Art. 19	Allegati.....	11
Art. 20	Norme finali .....	11
Allegato 1	.....	13
	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' .....	13
Allegato 2	.....	14
	DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE IN DEROGA AI LIMITI ACUSTICI .....	14
	DEROGA SEMPLIFICATA .....	14
Allegato 3	.....	16
	COMUNICAZIONE DI ATTIVITA' RUMOROSA TEMPORANEA (Art.6) .....	16
Allegato 4	.....	18
	COMUNICAZIONE DI ATTIVITA' RUMOROSA TEMPORANEA (Art. 7) .....	18
Allegato 5	.....	20
	COMUNICAZIONE DI ATTIVITA' RUMOROSA TEMPORANEA (Art. 8) .....	20
Allegato 6	.....	22
	DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE IN DEROGA AI LIMITI ACUSTICI .....	22
	DEROGA SEMPLIFICATA .....	22
Allegato 7	.....	24
	DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE IN DEROGA ALLE CONDIZIONI DEL REGOLAMENTO PER ATTIVITA' RUMOROSA TEMPORANEA DEROGA ORDINARIA.....	24
Allegato 8	.....	26
	ESPOSTO PER INQUINAMENTO ACUSTICO.....	26

Allegato 9 .....	28
PROCEDURA PER IL CONTROLLO DELLE VIAC.....	28
Allegato 10 .....	29
SANZIONI AMMINISTRATIVE .....	29

## TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI

### Art. 1 Campo di applicazione

Il presente regolamento disciplina le competenze comunali in materia di inquinamento acustico ai sensi della L. 447/95 e della L.R. 89/98 e successive modifiche e integrazioni.

Al fine di cui al comma precedente valgono le definizioni indicate dalla L. 447/95 e dai relativi decreti attuativi.

### Art. 2 Limiti e definizioni

Con il Piano Comunale di Classificazione Acustica (P.C.C.A.) il territorio comunale è suddiviso in zone omogenee alle quali sono assegnati i valori limite di emissione, i valori limite di immissione assoluti e differenziali, i valori di attenzione ed i valori di qualità previsti dal D.P.C.M. 14/11/1997.

Ai fini del presente regolamento si definisce:

1. **“Attività rumorosa di carattere permanente”** qualsiasi attività che non abbia carattere di temporaneità, incluse le attività temporanee ma ripetitive che abbiano una durata superiore a 60 giorni per anno (con l'esclusione dei cantieri edili, stradali e assimilabili). Le attività rumorose di carattere permanente sono quelle attività che sono ubicate stabilmente e che si svolgono con uso di impianti o attrezzature potenzialmente rumorosi. Sono escluse le attività di tipo domestico e condominiale.
2. **“Attività rumorosa temporanea”** qualsiasi attività che si esaurisce in periodi di tempo limitati e/o legata ad ubicazioni variabili, quali:
  - cantieri edili e stradali;
  - spettacoli itineranti;
  - manifestazioni musicali e di intrattenimento;
  - manifestazioni popolari;
  - altre attività non continuative;

Fatte salve le manifestazioni musicali, di intrattenimento e musicali che si svolgono nelle aree appositamente individuate nel P.C.C.A. ed i cantieri edili, stradali e assimilabili, non rientrano tra le attività temporanee le attività che presentano durata complessiva superiore a 60 giorni annui.

3. **"Documentazione di impatto acustico"**: ai fini del presente regolamentala definizione comprende i seguenti tipi di documentazione :
  - *"documentazione di impatto acustico "* prevista da: art. 8, comma 2, L. 447/95 – art. 12, commi 1 , 2 , 6 L.R. 89/98 - deliberazione giunta regionale 13/07/99 n. 788
  - *"documentazione di previsione di impatto acustico"* prevista da: art. 8, comma 4 L. 447/95 – art. 12, comma 4, L.R. 89/98.

## TITOLO II ATTIVITA' DI CARATTERE PERMANENTE

### Art. 3 Documentazione di impatto acustico

1) Sono tenuti a presentare al Comune la “documentazione di impatto acustico” redatta da un Tecnico Competente in Acustica Ambientale i seguenti soggetti:

a) i titolari dei progetti per la realizzazione, la modifica o potenziamento delle opere elencate dall'art. 8, comma 2 della L. 447/95 e di seguito riportate:

- opere sottoposte a valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 6 della L. 349/1986;
- aeroporti, aviosuperfici, eliporti;

- strade di tipo A (autostrade), B (strade extraurbane principali), C (strade extraurbane secondarie), D (strade urbane di scorrimento), E (strade urbane di quartiere) e F (strade locali), secondo la classificazione di cui al D.Lgs. n. 285/1992 e successive modificazioni;
- discoteche;
- circoli privati e pubblici esercizi ove sono installati macchinari o impianti rumorosi;
- impianti sportivi e ricreativi;
- ferrovie ed altri sistemi di trasporto collettivo su rotaia;

b) I richiedenti il rilascio:

- di permessi edilizi relativi a nuovi impianti ed infrastrutture adibite ad attività produttive, sportive e ricreative ed a postazioni di servizi commerciali polifunzionali;
- di altri provvedimenti comunali di abilitazione all'utilizzazione degli immobili e delle infrastrutture di cui sopra;
- di qualunque altra licenza od autorizzazione finalizzata all'esercizio di attività produttive.

c) Coloro che presentano denuncia di inizio di attività, o altro atto equivalente, relativo a:

- nuovi impianti ed infrastrutture adibite ad attività produttive, sportive e ricreative ed a postazioni di servizi commerciali polifunzionali,
- utilizzazione degli immobili e delle infrastrutture di cui sopra,
- esercizio di attività produttive.

d) I titolari/legali rappresentanti di nuove attività produttive, commerciali e di servizio, prima dell'avvio dell'attività;

e) I titolari/legali rappresentanti di attività produttive, commerciali e di servizio, in caso di ampliamento, modifiche agli impianti, ai macchinari e/o strutture;

2) La documentazione di impatto acustico deve essere presentata con le modalità indicate dalla D.G.R.T. 788/99 ed utilizzando la modulistica predisposta dai competenti uffici Comunali. Nei casi previsti ai punti a,b e c deve essere presentata in allegato all'istanza di atto abilitante espresso o alla Denuncia di Inizio Attività o altro atto equivalente, quale parte integrante e sostanziale.

3) La presentazione della documentazione di impatto acustico redatta ai sensi della D.G.R.T. 788/99, nella quale viene dichiarato dal Tecnico Competente in Acustica Ambientale il rispetto dei limiti di zona, costituisce elemento essenziale per il rilascio dell'atto abilitante espresso di cui al comma precedente e condizione indispensabile per l'efficacia nelle D.I.A.;

4) L'Amministrazione Comunale effettua idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni effettuate dal Tecnico Competente in Acustica Ambientale, avvalendosi del supporto tecnico di A.R.P.A.T. e dell'ASL per le rispettive competenze.

5) Per l'esercizio delle attività commerciali, artigianali e di servizio che non utilizzano apparecchi rumorosi, la presentazione della documentazione di impatto acustico potrà essere sostituita da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio che comprovi espressamente il non utilizzo di apparecchi rumorosi nei luoghi in cui si svolge la sua attività, da redigere con i contenuti di cui all'Allegato 1.

6) I richiedenti il rilascio di permessi edilizi relativi ad edifici per cui non è stata ancora definita la specifica attività da insediare presentano la documentazione di impatto acustico attestante la conformità ai limiti di zona, relativamente alle sole parti progettate (es.: accessi, aree per il carico e lo scarico, impianti ecc..) per poi essere integrata e completata al momento dell'avvio dell'attività.

7) Per le ditte che installano apparecchi rumorosi, successivamente all'inizio attività, non strettamente finalizzati all'attività (es. impianti condizionamento), la valutazione revisionali di impatto acustico deve essere prodotta a cura della ditta installatrice in allegato alla dichiarazione di conformità rilasciata ai sensi della L. 46/90, prima della messa in esercizio dell'apparecchiatura stessa.

#### Art. 4 Valutazione previsionale di clima acustico

Sono tenuti a presentare al Comune la relazione previsionale di clima acustico, redatta da un Tecnico Competente in Acustica Ambientale (L. 447/95), con le modalità indicate dalla D.G.R.T. n. 788 del 13.07.1999, i soggetti pubblici e privati interessati alla realizzazione delle tipologie di insediamenti di cui dall'art. 8, comma 3, L. 447/1995 e di seguito elencati:

- scuole e asili nido;
- ospedali;
- case di cura e di riposo;
- parchi pubblici urbani ed extraurbani;
- nuovi insediamenti residenziali. In questo caso la valutazione previsionale di clima acustico deve essere redatta a livello di pianificazione urbanistica sulla base di determinate condizioni specifiche da valutare in sede di adozione del piano urbanistico attuativo .

Per le opere pubbliche o comunque sottoposte alla disciplina della D.Lgs. 163/06 e successive modifiche e integrazioni, relative agli interventi di cui al comma 1, la relazione previsionale di clima acustico di cui sopra deve essere presentata in due fasi distinte:

1. la prima, in sede di progettazione preliminare e dovrà contenere:

indicazione dell'ubicazione, dell'orientamento dell'opera, della sua altezza da terra, della sua compatibilità acustica con l'area circostante e le eventuali prescrizioni per la progettazione definitiva;

2. la seconda in sede di progettazione esecutiva e dovrà contenere:

una valutazione acustica previsionale di dettaglio che prenda in considerazione gli impatti derivanti dall'opera di progetto sui ricettori preesistenti, con le prescrizioni dell'isolamento acustico di facciata, il progetto di dettaglio di tutte mitigazioni volte a limitare il rumore, che diventano parte integrante degli elaborati progettuali.

### TITOLO III ATTIVITA' TEMPORANEE

#### Art. 5 Criteri generali

Le attività rumorose temporanee sono sempre consentite, ai fini del presente regolamento, qualora rispettino i limiti di emissione e immissione previsti dal DPCM 14/11/97 ed attribuiti alle zone in cui sono ubicate dal P.C.C.A..

Qualora le suddette attività temporanee prevedano di superare tali limiti, possono essere permesse in deroga a norma del presente regolamento.

Sono previste due tipologie di deroga:

- **deroga semplificata**: qualora l'attività rispetti le condizioni fissate dal presente Regolamento;
- **deroga ordinaria**: qualora l'attività non rispetti le condizioni fissate dal presente Regolamento. Prima di rilasciare il provvedimento autorizzatorio il Comune deve acquisire il parere della ASL.

Presso il Comune è tenuto apposito registro delle deroghe rilasciate su ciascuna zona del territorio comunale.

Il limiti della deroga devono essere sempre considerato come limiti di emissione dell'attività nel suo complesso, intesa come sorgente unica.

E' sempre concessa la deroga ai valori limite differenziali – criterio differenziale.

Modalità di misura: i limiti della deroga sono sempre misurati in facciata degli edifici in corrispondenza dei recettori più disturbati o più vicini. Il parametro di misura e di riferimento è il livello equivalente di pressione sonora ponderato A, misurato conformemente a quanto prescritto dal DM 16/03/98. Il tempo di misura deve essere di almeno 15 minuti e i risultati devono essere eventualmente corretti con le penalizzazioni previste dal decreto sopra citato.

La violazione delle condizioni previste dal presente Regolamento per l'esercizio dell'attività in deroga ai limiti acustici e/o delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione in deroga comporterà l'applicazione delle sanzioni previste per legge (Allegato 10) e i provvedimenti di cui all'art. 19.

L'autorizzazione in deroga è sempre revocabile per ragioni di igiene e sanità pubblica, ovvero per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario.

#### **Art. 6 Deroga semplificata per Spettacoli e manifestazioni a carattere temporaneo, ovvero mobile, ovvero all'aperto al di fuori delle aree previste dal P.C.C.A.**

L'esercizio di attività rumorosa a carattere temporaneo, in aree diverse da quelle specificamente previste dal P.C.C.A. e che comportino il superamento dei limiti acustici previsti dallo stesso P.C.C.A. e/o dei valori limite differenziali, nel rispetto delle condizioni indicate ai seguenti punti I e II, necessita di autorizzazione in deroga semplificata rilasciata dal Comune o di comunicazione da inviare al Comune con le seguenti modalità:

##### **1. Condizioni per rilascio di deroga semplificata (durata superiore a tre giorni)**

La richiesta di deroga semplificata, da inviare all'Amministrazione Comunale almeno 15 giorni prima dell'inizio dell'attività rumorosa, secondo lo schema riportato in Allegato 2 deve essere corredata della documentazione ivi indicata.

- **Durata**: Il numero massimo di giorni annui stabiliti per la fruizione di un'area in deroga ai limiti acustici è pari a 30. Tale valore non potrà essere superato nel corso dell'anno solare, per l'area, anche a causa di eventi distinti e/o di attività concorrenti. Per eventi distinti si intendono eventi che si svolgono in periodi diversi; per attività concorrenti si intendono quelle attività che determinano sovrapposizione degli effetti acustici.
- **Orari**: Il funzionamento delle sorgenti sonore in deroga ai limiti acustici, è consentito dalle ore 10.00 alle ore 24.00. Per le aree dove siano presenti edifici scolastici ad una distanza inferiore a 200 metri l'orario di funzionamento delle sorgenti sonore in deroga è consentito solo al di fuori dell'orario scolastico.
- **Limiti acustici assoluti**:
  - ❖ 70 dB  $L_{eq}(A)$  dalle ore 10.00 alle ore 22.00
  - ❖ 60 dB  $L_{eq}(A)$  dalle ore 22.00 alle ore 24.00.

##### **2. Condizioni per comunicazione di inizio di attività**

Qualora l'attività, nel rispetto delle condizioni di cui sopra, abbia durata non superiore a 3 giorni la domanda di autorizzazione in deroga è sostituita da comunicazione al Comune, da presentare almeno 7 giorni prima dell'avvio dell'attività, mediante il modello riportato in Allegato 3.

- Qualora trattasi di attività o manifestazione effettuata con il patrocinio del Comune, l'Ufficio che istruisce la pratica, presenta la comunicazione di cui al comma precedente all'ufficio Ambiente.

**Art. 7 Deroga semplificata per Spettacoli e manifestazioni a carattere temporaneo, ovvero mobile, ovvero all'aperto nelle aree previste dal P.C.C.A.**

Lo svolgimento di manifestazioni e spettacoli a carattere temporaneo, ovvero mobile, ovvero all'aperto, all'interno delle aree specificamente previste dal P.C.C.A. ed evidenziate nella relativa cartografia, e che comportino il superamento dei limiti acustici previsti dallo stesso P.C.C.A. e/o dei valori limite differenziali, ma nel rispetto delle condizioni di seguito elencate, necessita di comunicazione di avvio dell'attività da inviare al Comune almeno 15 giorni prima dell'inizio dell'attività rumorosa, secondo lo schema riportato in Allegato 4, e corredata della documentazione ivi indicata.

- **Durata**: qualunque periodo.
- **Orari**: Il funzionamento delle sorgenti sonore delle manifestazioni temporanee in deroga ai limiti acustici, è consentito:
  - dalle ore 10.00 alle ore 24.00 nei seguenti giorni: lunedì, martedì, mercoledì, giovedì.
  - dalle ore 10,00 alle ore 1.00 del giorno successivo nei seguenti giorni: venerdì, sabato, domenica, festivi e prefestivi.
- **Limiti acustici assoluti**: All'esterno dell'area, in corrispondenza dei ricettori più disturbati, devono essere rispettati i limiti acustici di zona previsti dal P.C.C.A. Internamente all'area valgono le disposizioni di cui al D.P.C.M. 21/5/99.

**Art. 8 Deroga semplificata per cantieri edili, stradali ed assimilabili in aree di classe III, IV e V, non in prossimità di scuole, ospedali e case di cura**

L'esercizio di attività rumorosa a carattere temporaneo nel rispetto delle condizioni indicate ai seguenti punti necessita di autorizzazione in deroga semplificata rilasciata dal Comune o di comunicazione da inviare al Comune con le modalità di seguito descritte.

**Condizioni per rilascio di deroga semplificata**

- **Utilizzo di macchinari**: in caso di attivazione di macchine e di impianti, di uso sia fissi che mobili, gli stessi dovranno essere conformi alle rispettive norme di omologazione e certificazione e dovranno essere collocate in postazioni e utilizzate in modo tale che possano limitare al massimo la rumorosità nell'ambiente circostante e soprattutto nei confronti di soggetti disturbabili. Per le attrezzature non considerate nella normativa nazionale vigente, quali gli attrezzi manuali, dovranno essere utilizzati tutti gli accorgimenti e comportamenti per rendere meno rumoroso il loro uso.
- **Giorni e Orario dei lavori** : la esecuzione di lavori rumorosi dovrà svolgersi dalle ore 08:00 alle ore 12:00 e dalle ore 14:00 alle ore 19:00 , tutti i giorni feriali escluso il sabato , fatto salvi casi specifici.
- **I limiti di rumorosità** sono stabiliti in 70 dB(A). Casi particolari: 65 dB(A) misurati all'interno delle abitazioni nel caso delle ristrutturazioni interne di edifici esistenti; nel caso di cantieri stradali il tempo di misura viene esteso a 30 minuti consecutivi.

I cantieri edili che rispettano le condizioni di cui al punto 1 devono:

a) se hanno durata inferiore o uguale a 5 giornate lavorative: presentare al Comune una Comunicazione (Allegato 5) almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori.

b) se hanno durata inferiore o uguale a 20 giornate lavorative: presentare al Comune una Richiesta di deroga semplificata (Allegato 6) almeno 20 giorni prima dell'inizio dei lavori;

c) se hanno durata superiore a 20 giornate lavorative: possono essere riconducibili al caso b) se vengono rispettate le ulteriori e seguenti prescrizioni:

- Le giornate lavorative consecutive non possono essere superiori a 20;
- Fra uno scaglione di giornate lavorative e l'altro deve intercorrere un periodo di rispetto dei limiti di zona non inferiore alle 20 giornate;
- Gli scaglioni non devono essere più di 3.

Copia della comunicazione di cui alla precedente lettera a) deve essere conservata presso il cantiere in quanto sostituisce l'Autorizzazione in deroga.

#### **Art. 9 Deroghe ordinarie**

Qualora il responsabile dell'attività rumorosa a carattere temporaneo ritenga di non essere in grado di rispettare le condizioni indicate agli artt. 6, 7 e 8 del presente Regolamento relativamente a durata, orari, limiti acustici, ubicazione dell'attività, giorni consentiti, dovrà indirizzare all'Amministrazione Comunale specifica domanda di autorizzazione in deroga ("Deroga ordinaria"), almeno 45 giorni prima dell'inizio della attività, secondo l'Allegato 7. La domanda dovrà essere corredata della documentazione richiamata in detto allegato.

Il Comune, valutate le motivazioni del richiedente, ed acquisito il parere della A.S.L. competente per territorio, autorizza l'attività rumorosa temporanea in deroga alle condizioni previste dal presente Regolamento.

E' facoltà dell'Amministrazione Comunale prescrivere nell'atto di autorizzazione specifici piani di monitoraggio a carico del richiedente.

#### **Art. 10 Emergenze, appalti annuali per manutenzioni strade e dei sottoservizi**

Ai cantieri edili o stradali da attivarsi per il ripristino urgente dell'erogazione dei servizi pubblici (linee elettriche, condotte fognature, acqua potabile, gas, linee telefoniche, interventi inderogabili su sistemi viari ecc.) e in situazioni di pericolo per l'incolumità della popolazione e di pericolo immediato per l'ambiente e il territorio, è concessa deroga agli orari, ai limiti massimi di rumorosità ed agli adempimenti amministrativi previsti dal presente regolamento, fino alla eliminazione dell'emergenza stessa.

Gli Enti preposti e/o Società di gestione dei servizi di cui sopra possono intervenire in maniera diretta ovvero avvalersi di imprese appaltatrici mediante comunicazione al Comune. Sono escluse le opere necessarie per l'estensione di rete di qualsiasi servizio pubblico.

In tale comunicazione deve essere riportata la corretta ubicazione e l'impresa esecutrice dei lavori.

I macchinari utilizzati devono rispettare i limiti di pressione sonora previsti per la messa in commercio dalla normativa nazionale e comunitaria vigente.

Per quanto concerne gli appalti annuali che gli uffici comunali o altri Enti o Aziende titolari di servizi pubblici affidano per la manutenzione delle strade e/o sottoservizi, sarà cura degli uffici e delle Aziende stessi inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese appaltanti di ottenere l'autorizzazione in deroga ai limiti di rumore ai sensi della normativa vigente e del presente regolamento, ove ne occorrono le condizioni.

Le imprese appaltatrici dei lavori dovranno presentare al Comune una richiesta di autorizzazione in deroga di carattere generale che ha valore per tutta la durata dell'appalto.

### **TITOLO IV ALTRE ATTIVITA' RUMOROSE**

#### **Art. 11 Allarmi acustici**

Per le emissioni sonore provenienti da sistemi di allarme, non si applicano i limiti del presente Regolamento, ma la durata di tale emissione non può superare complessivamente il periodo di 15 minuti nel periodo di riferimento diurno o notturno.

#### **Art. 12 Servizi di pubblica utilità**

Sono in deroga ai limiti della classificazione acustica del territorio le attività rumorose temporanee inerenti i servizi di pubblica utilità quali, la raccolta dei rifiuti, lavori di giardinaggio e sistemazione verde pubblico e la pulizia delle strade.

Le macchine e gli impianti in uso devono essere conformi alle rispettive norme di omologazione e certificazione e devono essere utilizzate in modo da ridurre l'inquinamento acustico nelle aree adiacenti ai più bassi livelli possibili.

## Art. 13 Altre attività

La pubblicità fonica entro i centri abitati è consentita unicamente in forma itinerante dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 16:30 alle ore 20:00, fatto comunque salvo il possesso delle necessarie autorizzazioni amministrative ai sensi della normativa vigente.

Le attività di carico e scarico merci sulla strada pubblica sono consentite in deroga ai limiti di rumorosità fissati dal D.P.C.M. 14/11/97 negli orari stabiliti dall'Amministrazione Comunale con proprie disposizioni o ordinanze.

## TITOLO V CONTROLLI, SISTEMA SANZIONATORIO E DISPOSIZIONI FINALI

### Art. 14 Attività di controllo.

- 1 Ai sensi della L. 447/95 e della L.R. 89/98, l'attività di controllo relativa al rispetto della vigente normativa in materia di tutela dall'inquinamento acustico e delle disposizioni contenute nel presente regolamento è di competenza dell'Amministrazione Comunale, che si può avvalere del supporto tecnico dell'A.R.P.A.T. e della A.S.L., nell'ambito delle rispettive competenze.
- 2 In qualsiasi momento l'Amministrazione Comunale, anche a seguito di esposto scritto di uno o più cittadini, potrà richiedere al competente organo tecnico deputato al controllo di effettuare verifiche sulla rumorosità prodotta dalle attività disciplinate dal presente regolamento.
- 3 L'organo deputato al controllo, in quanto organo accertatore, provvede ad effettuare le necessarie misure fonometriche, ad elevare sanzioni (ove dovute) ed a trasmettere al Comune un rapporto relativo agli accertamenti effettuati, contenente indicazioni sugli eventuali provvedimenti da adottare.
- 4 Per quanto concerne il controllo delle valutazioni di impatto acustico si applica la procedura descritta nell'Allegato 9 che potrà essere modificata dal Responsabile del Servizio in conseguenza dell'esperienza concretamente maturata nella gestione dei procedimenti.
- 5 Le violazioni alle disposizioni normative e regolamentari inerenti la tutela dall'inquinamento acustico comporteranno l'applicazione delle sanzioni previste per legge e dal presente Regolamento (Allegato 10) e l'adozione dei provvedimenti di cui agli artt. 16 e/o 17

### Art. 15 Provvedimenti - Attività rumorose permanenti

Sulla base degli accertamenti di cui all'art. 15, l'Amministrazione Comunale, nel caso in cui sia verificata la violazione dei valori limite di rumorosità previsti dal P.C.C.A. e dalle vigenti disposizioni normative, provvederà ad emanare i provvedimenti consequenziali oltre alle sanzioni per la violazione.

#### I Diffida

Il titolare dell'attività rumorosa sanzionata verrà diffidato dal proseguire l'attività senza rispettare i limiti di legge e ad eseguire i necessari interventi di bonifica acustica e a trasmettere al Comune idonea documentazione tecnica comprovante l'avvenuto conseguimento dei limiti di legge, entro il termine di 60 giorni dalla notifica dell'atto di diffida. La dimostrazione di aver effettuato interventi tali da garantire il rispetto dei limiti fissati dalla normativa dovrà avvenire (entro i 60 giorni dalla notifica della diffida) con la presentazione della documentazione di seguito elencata:

- autocertificazione redatta dal titolare dell'attività di aver effettuato gli interventi necessari al rispetto dei limiti di legge
- relazione tecnica redatta da un tecnico competente in acustica ambientale contenente la descrizione degli interventi posti in essere e la dichiarazione che tali interventi garantiscono il rispetto dei limiti di legge.

#### II Ordinanza

Qualora, scaduti i termini della diffida di cui al comma precedente, il titolare dell'attività non abbia ottemperato a quanto richiesto, l'Amministrazione Comunale, oltre all'ulteriore applicazione delle sanzioni previste dalle leggi e dal presente regolamento, tenendo conto dell'entità del superamento dei valori limite, della classe acustica di riferimento, dell'estensione del disagio arrecato, delle caratteristiche della sorgente di rumorosità, può disporre, con apposita ordinanza, l'inibizione dell'uso della sorgente sonora causa del disturbo, fino all'avvenuto adeguamento;

## Art. 16 Ordinanza del Sindaco

Nel caso in cui nel parere dell'organo di controllo si rilevi esplicitamente l'urgente necessità di tutelare la salute pubblica e l'ambiente con l'inibitoria totale dell'attività e la necessità di applicare provvedimenti contingibili ed urgenti, il Sindaco ordina la sospensione del titolo abilitativo all'esercizio dell'attività. La riapertura dell'attività potrà avvenire anche con modifiche all'orario di esercizio, allo scopo di tutelare il riposo e/o le ordinarie attività.

## Art. 17 Provvedimenti – Attività rumorose temporanee

Nel caso di attività di durata superiore a 3 giorni, l'Amministrazione Comunale, qualora si sia verificata la violazione dei valori limite di rumorosità previsti dal P.C.C.A. e delle vigenti disposizioni normative e regolamentari, provvederà ad emanare i seguenti provvedimenti:

- 1) Nel caso di attività temporanee per le quali non sia stata richiesta la necessaria autorizzazione in deroga o per le quali tale autorizzazione sia stata negata, l'Amministrazione Comunale ordina la sospensione dell'attività rumorosa fino all'ottenimento della autorizzazione in deroga.
- 2) Nel caso in cui sia stato accertato il mancato rispetto delle condizioni stabilite nella deroga, l'Amministrazione Comunale potrà:
  - a) diffidare il titolare dell'attività sanzionata dal proseguire l'attività senza rispettare i limiti previsti dalla deroga;
  - b) nel caso in cui, dopo la diffida, i livelli di rumorosità siano ancora superiori, oltre al rinnovo della sanzione si procederà a revocare l'autorizzazione in deroga, imponendo il rispetto immediato dei valori limite stabiliti dal P.C.C.A..

## Art. 18 Istanze e segnalazioni di disturbo

Per segnalare situazioni di disturbo legate all'inquinamento acustico i cittadini singoli o associati devono rivolgersi all'U.O. Ambiente (Servizio Uso ed Assetto del Territorio) consegnando l'Allegato n. 8 interamente compilato.

## Art. 19 Allegati

La modifica degli allegati al presente Regolamento è sempre possibile con atto del Responsabile del Servizio.

## Art. 20 Norme finali

Il presente regolamento entra in vigore con l'esecutività della delibera di approvazione; da tale data sono abrogate tutte le norme che contrastino con esso contenute in atti normativi del Comune.

Il Responsabile del Servizio, con successivo atto, potrà emanare delle "Linee guida applicative" che definiscono i dettagli operativi dei procedimenti amministrativi previsti dal presente Regolamento, in modo tale da poter fornire agli uffici ed Enti coinvolti, ai cittadini, alle imprese ed ai professionisti una indicazione operativa chiara di comportamento.

Le linee guida costituiranno allegato integrativo del presente Regolamento.

Le linee guida dovranno:

- 1) essere ispirate al principio di autocontrollo da parte dei soggetti che intendono svolgere attività potenzialmente rumorose;
- 2) assicurare la controllabilità da parte dell'Amministrazione Comunale con l'ausilio di A.R.P.A.T. ed ASL;
- 3) assicurare a tutti i cittadini che ritengono di essere danneggiati da inquinamento acustico la possibilità di accedere rapidamente agli atti amministrativi e di tutelare tempestivamente i propri diritti ed interessi legittimi;
- 4) garantire la massima semplificazione amministrativa e la minimizzazione dei tempi e dei costi del procedimento da parte della P.A. e dei soggetti che intendono svolgere attività potenzialmente rumorose;
- 5) le linee guida e la modulistica saranno concordate ed uniformate, per quanto possibile, con quelle degli altri Comuni del Circondario Empolese Valdelsa.

Il Responsabile del Servizio, sempre attendendosi alle procedure ed agli indirizzi sopra elencati, potrà modificare la modulistica allegata al presente regolamento e le stesse linee guida, in conseguenza dell'esperienza concretamente maturata nella gestione dei procedimenti.

Sarà cura del Servizio competente assicurare che sul sito Internet comunale siano facilmente accessibili da tutti i cittadini le informazioni schematizzate sulla normativa nazionale, regionale e comunale sull'inquinamento acustico e la relativa modulistica.

Per le aree destinate a spettacoli previste dal P.C.C.A., per le quali il presente regolamento detta condizioni e criteri generali (art. 7), la Giunta Comunale approverà apposito regolamento comunale dell'area.

## Allegato 1

(attività di carattere permanente – assenza di apparecchiature rumorose – art. 3 punto 5)

### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

*resa e sottoscritta ai sensi D.P.R. 445/00*

al SUAP

del Comune di \_\_\_\_\_

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ via/piazza \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

in qualità di:  legale rapp.te  titolare  altro (specificare) \_\_\_\_\_

della impresa \_\_\_\_\_

(nome ditta)

A conoscenza che l'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 prevede sanzioni penali in caso di dichiarazione mendace e che l'amministrazione ha l'obbligo di provvedere alla revoca del beneficio eventualmente ottenuto dal richiedente in caso di falsità,

### DICHIARA

che nello svolgimento dell'attività di \_\_\_\_\_

ubicata in via/piazza \_\_\_\_\_

non verrà fatto uso di :

- Condizionatori aventi unità poste all'esterno dei locali in cui si svolge l'attività;
- Gruppi frigo installati all'esterno dell'edificio o ancorati alla muratura;
- Estrattori di aria
- Impianti di diffusione sonora;
- Gruppi elettrogeni;
- Altre apparecchiature rumorose legate all'attività

e che pertanto l'attività non richiede valutazione previsionale di impatto acustico.

Data: \_\_\_\_\_

Firma: \_\_\_\_\_

N.B. Ove la sottoscrizione non avvenga in presenza di personale addetto allegare copia fotostatica non autentica del documento di identità del sottoscrittore (art. 38 DPR 445/00)

Allegato 2

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE IN DEROGA AI LIMITI ACUSTICI

DEROGA SEMPLIFICATA

(art. 6 punto 1)

al Sindaco

del Comune di \_\_\_\_\_

(n. 2 copie)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

in qualità di:  legale rapp.te  titolare  altro (specificare) \_\_\_\_\_

della  manifestazione  ente  ditta \_\_\_\_\_

(nome manifestazione, associazione, ente, ditta organizzatrice)

sede legale \_\_\_\_\_

(via, n. civico, telefono, fax)

C O M U N I C A

ai sensi dell'art. 6, punto 1, del Regolamento Comunale di Attuazione del P.C.C.A.

che nei giorni dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

e negli orari \_\_\_\_\_

in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

si svolgerà l'attività rumorosa a carattere temporaneo consistente in:

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione della normativa nazionale e regionale in materia, e si impegna a rispettare limiti, orari e condizioni indicati nel Regolamento Comunale (art. 6 punto 1). In particolare:

- durata dell'evento rumoroso compresa tra 3 e 30 giorni
- funzionamento delle sorgenti sonore in deroga acustica compreso nell'intervallo orario 10.00 - 24.00
- funzionamento delle sorgenti sonore in deroga acustica al di fuori dell'orario scolastico (solo in caso di presenza di scuole nel raggio di 200 metri)

- rispetto del limite di emissione di 70 dB Leq(A) dalle ore 10.00 alle ore 22.00, e di 60 dB Leq(A) dalle ore 22.00 alle ore 24.00, misurato in facciata dei ricettori più disturbati.

Allega la seguente documentazione, redatta e sottoscritta da Tecnico Competente in Acustica Ambientale (L.447/95):

1. Relazione tecnico-descrittiva che contenga:

- Informazioni relative alle sorgenti di rumore (ubicazione, orientamento, caratteristiche costruttive, potenza sonora ed ogni altra informazione ritenuta utile);
- Attestazione relativa al rispetto delle condizioni stabilite dal regolamento;
- Elenco di tutti gli accorgimenti tecnici e procedurali che saranno adottati per la limitazione del disturbo acustico;

2. Planimetria dettagliata e aggiornata dell'area dell'intervento con evidenziate le sorgenti sonore, gli edifici e gli altri eventuali ricettori potenzialmente disturbati, la classe acustica prevista dal P.C.C.A.

e chiede il rilascio di autorizzazione in deroga.

Conferma che i dati e le notizie forniti nella presente domanda corrispondono a verità, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dall' art. 76 del DPR 445/00.

Data: \_\_\_\_\_

Firma: \_\_\_\_\_

N.B. Ove la sottoscrizione non avvenga in presenza di personale addetto allegare copia fotostatica non autentica del documento di identità del sottoscrittore (art. 38 DPR 445/00)

### Allegato 3

#### COMUNICAZIONE DI ATTIVITA' RUMOROSA TEMPORANEA

(art. 6 punto 2)

al Sindaco

del Comune di \_\_\_\_\_

(n. 2 copie)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

in qualità di:  legale rapp.te  titolare  altro (specificare) \_\_\_\_\_

della  manifestazione  ente  ditta \_\_\_\_\_

(nome manifestazione, associazione, ente, ditta organizzatrice)

sede legale \_\_\_\_\_

(via, n. civico, telefono, fax)

#### C O M U N I C A

ai sensi dell'art. 6, punto 2, del Regolamento Comunale di Attuazione del P.C.C.A.

che nei giorni dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

e negli orari \_\_\_\_\_

in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

si svolgerà l'attività rumorosa a carattere temporaneo consistente in:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

A tal fine il sottoscritto dichiara di aver preso visione della normativa nazionale e regionale in materia, e si impegna a rispettare limiti, orari e condizioni indicati nel Regolamento Comunale (art. 6 punto 2).

In particolare:

- durata dell'evento rumoroso non superiore a 3 giorni
- funzionamento delle sorgenti sonore in deroga acustica compreso nell'intervallo orario 10.00 - 24.00
- funzionamento delle sorgenti sonore in deroga acustica al di fuori dell'orario scolastico (solo in caso di presenza di scuole nel raggio di 200 metri)

- rispetto del limite di emissione di 70 dB Leq(A) dalle ore 10.00 alle ore 22.00, e di 60 dB Leq(A) dalle ore 22.00 alle 24.00, misurato in facciata dei ricettori più disturbati.

Conferma che i dati e le notizie forniti nella presente domanda corrispondono a verità, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dall' art. 76 del DPR 445/00.

Data: \_\_\_\_\_

Firma: \_\_\_\_\_

N.B. Ove la sottoscrizione non avvenga in presenza di personale addetto, allegare copia fotostatica non autentica del documento di identità del sottoscrittore (art. 38 DPR 445/00)

## Allegato 4

### COMUNICAZIONE DI ATTIVITA' RUMOROSA TEMPORANEA

(art. 7)

al Sindaco

del Comune di \_\_\_\_\_

(n. 2 copie)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

in qualità di:  legale rapp.te  titolare  altro (specificare) \_\_\_\_\_

della  manifestazione  ente  ditta \_\_\_\_\_

(nome manifestazione, associazione, ente, ditta organizzatrice)

sede legale \_\_\_\_\_

(via, n. civico, telefono, fax)

### C O M U N I C A

ai sensi dell'art. 7 del Regolamento Comunale di Attuazione del P.C.C.A.

che nei giorni dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

e negli orari \_\_\_\_\_

in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

si svolgerà l'attività rumorosa a carattere temporaneo consistente in:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

A tal fine il sottoscritto dichiara di aver preso visione della normativa nazionale e regionale in materia, e si impegna a rispettare limiti, orari e condizioni indicati nel Regolamento Comunale (art. 7), In particolare:

- funzionamento delle sorgenti sonore in deroga acustica negli orari di cui all'art. 7 del presente regolamento
- funzionamento delle sorgenti sonore in deroga acustica al di fuori dell'orario scolastico (solo in caso di presenza di scuole nel raggio di 200 mt.)
- rispetto dei limiti di zona acustica previsti dal P.C.C.A. in corrispondenza dei ricettori più disturbati

Allega la seguente documentazione:

1. Relazione che contenga:

- Informazioni relative alle sorgenti di rumore (ubicazione, orientamento, caratteristiche costruttive, potenza sonora ed ogni altra informazione ritenuta utile);
- Attestazione relativa al rispetto delle condizioni stabilite dal regolamento;
- Elenco di tutti gli accorgimenti tecnici e procedurali che saranno adottati per la limitazione del disturbo acustico;

2. Planimetria dettagliata e aggiornata dell'area dell'intervento con evidenziate le sorgenti sonore, gli edifici e gli altri eventuali ricettori potenzialmente disturbati, la classe acustica prevista dal P.C.C.A.

Conferma che i dati e le notizie forniti nella presente domanda corrispondono a verità, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dall' art. 76 del DPR 445/00.

Data: \_\_\_\_\_

Firma: \_\_\_\_\_

N.B. Ove la sottoscrizione non avvenga in presenza di personale addetto allegare copia fotostatica non autentica del documento di identità del sottoscrittore (art. 38 DPR 445/00)

## Allegato 5

### COMUNICAZIONE DI ATTIVITA' RUMOROSA TEMPORANEA

(art. 8 lettera a)

al Sindaco

del Comune di \_\_\_\_\_

(n. 2 copie)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

in qualità di:  legale rapp.te  titolare  altro (specificare) \_\_\_\_\_

della ditta \_\_\_\_\_

(nome ditta)

sede legale \_\_\_\_\_

(via, n. civico, telefono, fax)

### C O M U N I C A

ai sensi dell'art. 8, lettera a), del Regolamento Comunale di Attuazione del P.C.C.A.

che nei giorni dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

e negli orari \_\_\_\_\_

in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

si svolgerà l'attività rumorosa a carattere temporaneo consistente in:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

A tal fine il sottoscritto dichiara di aver preso visione della normativa nazionale e regionale in materia, e si impegna a rispettare limiti, orari e condizioni indicati nel Regolamento Comunale (art. 8, comma 1, lettera a).

In particolare:

- ubicazione in classe III, IV o V;
- ubicazione non in prossimità di scuole o altri ricettori sensibili
- ubicazione in prossimità di scuole, ma attivazione dei macchinari rumorosi al di fuori dell'orario scolastico
- durata del cantiere non superiore a 5 giorni lavorativi
- attivazione del cantiere in giorni feriali

- attivazione macchinari rumorosi dalle ore 08:00 alle ore 12:00 e dalle ore 14:00 alle ore 19:00.
- rispetto del limite di emissione di 70 dB  $L_{eq}(A)$  misurato in facciata dei ricettori più disturbati (65 dB  $L_{eq}(A)$  misurati all'interno dell'abitazione in caso di ristrutturazioni interne)

Conferma che i dati e le notizie forniti nella presente domanda corrispondono a verità, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dall' art. 76 del DPR 445/00.

Data: \_\_\_\_\_

Firma: \_\_\_\_\_

N.B. Ove la sottoscrizione non avvenga in presenza di personale addetto allegare copia fotostatica non autentica del documento di identità del sottoscrittore (art. 38 DPR 445/00)

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE IN DEROGA AI LIMITI ACUSTICI

DEROGA SEMPLIFICATA

(art. 8 lettera b)

al Sindaco

del Comune di \_\_\_\_\_

(n. 2 copie)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

In qualità di:  legale rapp.te  titolare  altro (specificare) \_\_\_\_\_

della ditta \_\_\_\_\_

(nome ditta)

sede legale \_\_\_\_\_

(via, n. civico, telefono, fax)

C O M U N I C A

ai sensi dell'art. 8 lettera b) del Regolamento Comunale di Attuazione del P.C.C.A.

che nei giorni dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

e negli orari \_\_\_\_\_

in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

si svolgerà l'attività rumorosa a carattere temporaneo consistente in:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione della normativa nazionale e regionale in materia, e si impegna a rispettare limiti, orari e condizioni indicati nel Regolamento Comunale (art. 8, comma 1, lettera b). In particolare:

- ubicazione in classe III, IV o V;
- ubicazione non in prossimità di scuole o altri ricettori sensibili;
- ubicazione in prossimità di scuole, ma attivazione dei macchinari rumorosi al di fuori dell'orario scolastico;

- durata del cantiere compresa tra 5 e 20 giorni lavorativi
- attivazione del cantiere in giorni feriali;
- attivazione macchinari rumorosi tra le ore 8:00 e le ore 19:00.
- rispetto del limite di emissione di 70 dB  $L_{eq}(A)$  misurato in facciata dei ricettori più disturbati (65 dB  $L_{eq}(A)$  misurati all'interno dell'abitazione in caso di ristrutturazioni interne)

Allega la seguente documentazione, redatta e sottoscritta da Tecnico competente in Acustica Ambientale (L. 447/95):

a) Relazione tecnico-descrittiva che contenga:

- attestazione relativa alla conformità dei macchinari utilizzati ai limiti di emissione sonora previsti per la messa in commercio dalla normativa nazionale e comunitaria più recente;
- elenco dei livelli di emissione sonora delle macchine che si intende utilizzare e per le quali la normativa nazionale prevede l'obbligo di certificazione acustica (D.Lgs. 262/02).
- elenco di tutti gli accorgimenti tecnici e procedurali che saranno adottati per la limitazione del disturbo;
- attestazione relativa al rispetto delle condizioni stabilite dal regolamento;

b) Planimetria dettagliata e aggiornata dell'area dell'intervento con evidenziate le sorgenti sonore, gli edifici e gli altri eventuali ricettori potenzialmente disturbati, la classe acustica prevista dal P.C.C.A.

e chiede il rilascio di autorizzazione in deroga.

Conferma che i dati e le notizie forniti nella presente domanda corrispondono a verità, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dall' art. 76 del DPR 445/00.

Data: \_\_\_\_\_

Firma: \_\_\_\_\_

N.B. Ove la sottoscrizione non avvenga in presenza di personale addetto allegare copia fotostatica non autentica del documento di identità del sottoscrittore (art. 38 DPR 445/00)

Allegato 7

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE IN DEROGA ALLE CONDIZIONI DEL REGOLAMENTO PER ATTIVITA'  
RUMOROSA TEMPORANEA DEROGA ORDINARIA  
(art. 9 del Regolamento di Attuazione del P.C.C.A.)

AL Sindaco  
del COMUNE di \_\_\_\_\_  
(n. 3 copie)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
in qualità di:  legale rapp.te  titolare  altro (specif.) \_\_\_\_\_  
della  manifestazione  ente  ditta \_\_\_\_\_  
(nome manifestazione, associazione, ente, ditta)

sede legale \_\_\_\_\_  
(via, n. civico, telefono, fax)

CHIEDE

ai sensi dell'art. 9 del Regolamento Comunale per la disciplina delle Attività Rumorose l'autorizzazione per l'attività rumorosa a carattere temporaneo consistente in \_\_\_\_\_

da effettuarsi in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
nei giorni dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
e negli orari \_\_\_\_\_

in deroga alle condizioni previste dal Regolamento Comunale, adducendo le seguenti motivazioni:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

A tal fine il sottoscritto dichiara di aver preso visione della normativa nazionale e regionale in materia, e si impegna a rispettare quanto previsto nell'autorizzazione che verrà rilasciata in deroga ai limiti acustici vigenti.

Allega la seguente documentazione, redatta e sottoscritta da Tecnico Competente in Acustica Ambientale (L. 447/95):

1. Relazione tecnico-descrittiva contenente:

- Informazioni relative alle sorgenti di rumore (ubicazione, orientamento, caratteristiche costruttive, potenza sonora ed ogni altra informazione ritenuta utile);
- Elenco di tutti gli accorgimenti tecnici e procedurali che saranno adottati per la limitazione del disturbo acustico;
- Durata e articolazione temporale dell'attività temporanea in deroga;
- Limiti acustici richiesti e loro motivazione;
- Per i cantieri: un' attestazione della conformità dei macchinari utilizzati ai limiti di emissione sonora previsti per la messa in commercio dalla normativa nazionale e comunitaria più recente, nonché un elenco dei livelli di emissione sonora delle macchine che si intende utilizzare e per le quali la normativa nazionale prevede l'obbligo di certificazione acustica (DM 588/87, D. Lgs. 135/92, D. Lgs. 137/92 D.Lgs. 262/02).

2. Planimetria dettagliata e aggiornata dell'area dell'intervento con evidenziate le sorgenti sonore, gli edifici e gli altri eventuali ricettori potenzialmente disturbati, la classe acustica prevista dal P.C.C.A.

Conferma che i dati e le notizie forniti nella presente domanda corrispondono a verità, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dall' art. 76 del DPR 445/00.

Data: \_\_\_\_\_

Firma: \_\_\_\_\_

N.B. Ove la sottoscrizione non avvenga in presenza di personale addetto allegare copia fotostatica non autentica del documento di identità del sottoscrittore (art. 38 DPR 445/00)

## Allegato 8

### ESPOSTO PER INQUINAMENTO ACUSTICO

AL Sindaco  
del COMUNE di \_\_\_\_\_  
(n. 3 copie)

#### INFORMAZIONI SUI RICETTORI

Ubicazione dell'insediamento esposto al rumore:

#### Esponente:

Cognome:		Nome:
Via:		Comune:
CAP:	Telefono:	Fax:

Tipologia dell'insediamento esposto al rumore ed eventuale presenza di "ricettori sensibili"(\*) nelle vicinanze:

<input type="checkbox"/> abitazione privata singola	<input type="checkbox"/> gruppo di abitazioni private	<input type="checkbox"/> scuola
<input type="checkbox"/> condominio	<input type="checkbox"/> ospedale o ambulatori	<input type="checkbox"/> casa di riposo o di cura
<input type="checkbox"/> altro:		

(\*) ricettori sensibili: scuole, ospedali, case di cura, case di riposo, ecc.)

#### INFORMAZIONI SULLA SORGENTE DI RUMORE

Ubicazione dell'insediamento/infrastruttura fonte del disturbo

Denominazione dell'insediamento/infrastruttura fonte del disturbo

Ragione sociale:

Sede Legale:

Legale Rappresentante dell'attività:

Cognome: \_\_\_\_\_ Nome: \_\_\_\_\_

La sorgente è connessa ad attività:

<input type="checkbox"/> industriale	<input type="checkbox"/> di servizi	<input type="checkbox"/> commerciale	<input type="checkbox"/> infrastruttura stradale
<input type="checkbox"/> artigianale	<input type="checkbox"/> turistica	<input type="checkbox"/> professionale	<input type="checkbox"/> altro:

La sorgente di rumore è costituita da:

<input type="checkbox"/> impianto produttivo	<input type="checkbox"/> impianto tecnologico	<input type="checkbox"/> macchina	<input type="checkbox"/> movimentazione di materiali
<input type="checkbox"/> transito di mezzi	<input type="checkbox"/> lavorazione manuale o con attrezzature portatili	<input type="checkbox"/> attività musicale	<input type="checkbox"/> altro

Breve descrizione della sorgente di rumore:

Rispetto all'insediamento disturbato la sorgente è ubicata:

all'interno dello stesso edificio       all'esterno       altro:

La sorgente è:

attiva in periodo:	<input type="checkbox"/> diurno	<input type="checkbox"/> notturno	<input type="checkbox"/> diurno e notturno
attiva in modo:	<input type="checkbox"/> continuo	<input type="checkbox"/> intermittente	<input type="checkbox"/> vario
produce rumore:	<input type="checkbox"/> costante	<input type="checkbox"/> ciclico	<input type="checkbox"/> variabile

In quale ora del giorno o della notte si verifica il disturbo?

In quali giorni della settimana si verifica il disturbo?

In quali mesi dell'anno si verifica il disturbo?

La durata complessiva del rumore nell'arco del periodo diurno (dalle ore 6 alle ore 22) è:

<input type="checkbox"/> inferiore a 15 minuti	<input type="checkbox"/> superiore a 15 minuti e inferiore a un'ora
<input type="checkbox"/> superiore a un'ora	<input type="checkbox"/> la sorgente è attiva solo in periodo notturno

NOTE:


SONO STATE INTERPELLATE ALTRE STRUTTURE PUBBLICHE DALL'ESPOSENTE? Se Sì, QUALI?

<input type="checkbox"/> ARPAT - Dipartimento sub-provinciale di Empoli - Valdelsa
<input type="checkbox"/> POLIZIA MUNICIPALE
<input type="checkbox"/> ASL 11 - Empoli
<input type="checkbox"/> Altri

Data

Firma

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## Allegato 9

### PROCEDURA PER IL CONTROLLO DELLE VIAC

La VIAC, completa e regolare, viene trasmessa in copia ad A.R.P.A.T. per le attività istituzionali di vigilanza e controllo, anche a campione.

Il controllo sul contenuto di quanto dichiarato nella VIAC spetta ai competenti organi di vigilanza e può essere svolto in ogni momento, e:

- qualora emerga la necessità di richiedere documentazione integrativa, A.R.P.A.T. trasmette al Comune l'elenco della documentazione da richiedere;
- se, nonostante le integrazioni presentate, si rilevano problematiche relativamente al rispetto delle norme e dei regolamenti, ARPAT effettuerà i sopralluoghi e/o le misurazioni ritenute necessarie.

Qualora emergano irregolarità, l'organo di vigilanza procede alla segnalazione al Comune delle eventuali false dichiarazioni in atti e, direttamente alla Procura della Repubblica, di eventuali diversi reati sostanziali. Ove occorre richiederà al Comune l'emissione di un provvedimento ordinativo.

Allegato 10

SANZIONI AMMINISTRATIVE			
Fonte normativa	Illecito	Norma sanzionatoria	Importo sanzione
Legge 447/94, art.2, c1 lett. e, DPCM 14/11/1997	Superamento dei valori limite di emissione e di immissione fissati dalla vigente normativa e dal P.C.C.A., nell'esercizio o nell'impiego di una sorgente fissa o mobile di emissioni sonore.	Art.10, comma 2, L.447/95	da euro 516 a euro 5164
Legge 447/95	Violazione dei regolamenti di esecuzione di cui all'art. 11 della L. 447/95 e s.m.i. e delle disposizioni dettate, in applicazione di tale Legge dallo Stato, dalle Regioni, dalle Province e dal Comune, compreso il presente regolamento.	Art.10, comma 3, L.447/95	da euro 258 a euro 10329
Art. 15 Regolamento Comunale di Attuazione del P.C.C.A.	Inottemperanza alle diffide e ordinanze dirigenziali	D.Lgs. 267/00 Art. 7 bis;	da euro 25 a euro 500
Legge 447/94, art. 9	inottemperanza Ordinanze del Sindaco	Legge 447/95	da euro 1032 a euro 10329;
Legge Regionale 89/88	Violazione delle prescrizioni impartite dall'amministrazione Comunale nell'atto di autorizzazione in deroga	Art.17 comma 1, L.89/88	da euro 258 a euro 10329
Art. 3 Regolamento Comunale di Attuazione del P.C.C.A.	Esercizio dell'attività senza la presentazione della documentazione di impatto acustico	Art. 10, comma 3, L. 447/95	da euro 258 a euro 10329
Regolamento Comunale di Attuazione del P.C.C.A.	Violazione delle condizioni riportate nella documentazione di impatto acustico	D.Lgs.267/00 art. 7 bis	da euro 25 a euro 500
Regolamento Comunale art. 13	Non rispetto degli orari stabiliti	D.Lgs.267/00 art. 7	da euro 25 a euro 500